



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04/08/2005

=====

ADDI' 04/08/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

| | | | | | |
|-----------|---------|-----------------|--------------|------------|-----------|
| MARRAZZO | Pietro | Presidente | DE ANGELIS | Francesco | Assessore |
| POMPILI | Massimo | Vice Presidente | DI STEFANO | Marco | " |
| ASTORRE | Bruno | Assessore | MANDARELLI | Alessandra | " |
| BATTAGLIA | Augusto | " | MICHELANGELI | Mario | " |
| BONELLI | Angelo | " | NIERI | Luigi | " |
| BRACHETTI | Regino | " | RANUCCI | Raffaele | " |
| CIANI | Fabio | " | RODANO | Giulia | " |
| COSTA | Silvia | " | TIBALDI | Alessandra | " |
| | | | VALENTINI | Daniela | " |

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO: Domenico Antonio Cuzzupi

*****OMISSIS

ASSENTI: CIANI-MICHELANGELI-NIERI-POMPILI-RANUCCI-RODANO

DELIBERAZIONE 724

Oggetto:

Regolamento regionale 27 luglio 2005, n. 16. Modificazioni alla deliberazione di Giunta regionale n. 694 del 26.07.2005.



724 - 4 AGO, 2005 Lu

OGGETTO: Regolamento regionale 27 luglio 2005, n. 16. Modificazioni alla deliberazione di Giunta regionale n. 694 del 26.07.2005.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;

ATTESO CHE:

- ai sensi dell'art. 20 del predetto regolamento organizzativo le strutture di massimo livello denominate "Dipartimenti" sono state suddivise in articolazioni interne denominate "Direzioni Regionali" le cui funzioni sono indicate nell'allegato "B" del citato atto regolamentare;
- che il Dipartimento "Sociale" è stato suddiviso funzionalmente in sei Direzioni Regionali;

VISTO il Regolamento regionale 27 luglio 2005, n. 16, concernente " Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei Servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni";

ATTESO CHE il citato Regolamento 16/2005, nell'apportare modifiche all'art. 20 del regolamento n. 1/2002, articola, tra l'altro, il Dipartimento "Sociale" in cinque Direzioni Regionali, integrando in un'unica Direzione denominata "Tutela della salute e Sistema sanitario regionale" le attività delle preesistenti Direzioni Regionali "Programmazione Sanitaria e Tutela della Salute" e "Sistema Sanitario Regionale", e di conseguenza, sostituisce l'allegato "B" al Regolamento Regionale 1/2002 e successive modificazioni;

VISTA la propria deliberazione n. 694 del 26.07.2005 avente ad oggetto "Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Programmazione sanitaria e Tutela della Salute" del Dipartimento "Sociale" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione avviso pubblico";

RITENUTO di dover conformare la deliberazione n. 694 del 26.07.2005 al mutato assetto organizzativo previsto dal Regolamento regionale n. 16/2005;

CONSIDERATO che il Direttore della Direzione Regionale di nuova denominazione deve assolvere principalmente ai compiti relativi alla pianificazione, all'organizzazione ed al controllo del sistema sanitario regionale, curando la politica della tutela della salute anche attraverso il governo tecnico ed economico del sistema sanitario;



9

724 - 4 AGO. 2005 *lec*

VISTA la nota n. 98581 del 04.08.2005 con la quale il Presidente della Regione Lazio conferma i contenuti della richiesta di conferimento dell'incarico a suo tempo formulata;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di modificare, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, la deliberazione della Giunta Regionale n. 694 del 26.07.2005, facendo riferimento alla Direzione Regionale "Tutela della salute e sistema sanitario regionale" individuata nel Regolamento Regionale 27 luglio 2005, n. 16;

2. di approvare l'allegato avviso pubblico, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i dati necessari per la presentazione delle domande, rivolto a soggetti esterni all'amministrazione regionale, che sostituisce quello approvato con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 694 del 26.07.2005;
3. di confermare, per quanto non modificato dal presente atto la deliberazione n. 694 del 26.07.2005;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL VICE SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio Cuzzupoli

14 8 AGO. 2005



AN 111

du

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITA' PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE "TUTELA DELLA SALUTE E SISTEMA SANITARIO REGIONALE" NEL DIPARTIMENTO "SOCIALE" A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.



IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. _____ del _____, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti dal presente atto al quale conferire l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Tutela della salute e sistema sanitario regionale" del Dipartimento "Sociale" le cui funzioni consistono nell'espletamento dell'attività relativa alle sottoindicate macroaree di competenza:

1. provvedere alla pianificazione, all'organizzazione ed al controllo del sistema sanitario regionale;
2. programmare interventi in materia di edilizia sanitaria;
3. curare la politica della tutela della salute;
4. curare il governo tecnico ed economico-finanziario del sistema sanitario;
5. esercitare le competenze in tema di tutela della salute sui posti di lavoro e curare le attività inerenti la sanità veterinaria.

Possono presentare la domanda per il conferimento dell'incarico di cui trattasi i soggetti non iscritti nel ruolo regionale, dotati di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori di ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

1) REQUISITO DI BASE

Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.

2) RISULTATI CONSEGUITI IN PRECEDENZA

In relazione allo svolgimento di attività connesse all'incarico da conferire, si tiene conto della valutazione periodica conseguita nel triennio precedente presso l'ente o azienda di provenienza del candidato, nei casi in cui questa è prevista.

3) **ATTITUDINI E CAPACITA' PROFESSIONALI**

Costituiscono elementi di valutazione le capacità/attitudini riconducibili alle seguenti caratteristiche:

- a) capacità di analisi, sintesi, creatività e di risoluzione di problemi;
- b) capacità di promozione, di gestione delle innovazioni e di attuazione di miglioramenti organizzativi e procedurali;
- c) capacità di gestione, di organizzazione, di coinvolgimento, motivazione e crescita professionale delle risorse umane assegnate e di analisi dei costi;
- d) capacità di assumere responsabilità in relazione agli obiettivi assegnati e capacità di collaborazione.

In riferimento alle lettere a), b), c) e d) del presente punto 3), si richiede la sussistenza delle seguenti professionalità:

- elevata e specifica conoscenza dei sistemi di pianificazione, programmazione, organizzazione e controllo dei sistemi sanitari regionali;
- elevata conoscenza delle politiche per la tutela della salute, anche in rapporto ad esperienze maturate in organismi tecnico-scientifici di livello nazionale;
- elevata conoscenza dei meccanismi di formazione e controllo della spesa farmaceutica per la determinazione dell'appropriatezza e dell'efficacia nell'uso dei farmaci;
- elevate conoscenze nel campo della innovazione organizzativa e funzionale delle cure primarie;
- elevata capacità di svolgere le conseguenti attività di vigilanza e controllo nelle materie relative alla struttura;
- conoscenza della disciplina del lavoro nelle pubbliche amministrazioni, estesa anche alle specifiche tipologie di rapporto vigenti nel settore sanitario;
- capacità di collaborazione interistituzionale tra pubbliche amministrazioni, enti pubblici e privati;
- elevate capacità di governare il cambiamento in senso progettuale orientando il proprio comportamento e quello dei collaboratori.

CURRICULA

Costituiscono elementi di valutazione deducibili dal curriculum:

- a) le specializzazioni, le abilitazioni possedute in relazione alla posizione da ricoprire e l'iscrizione ad albi professionali;
- b) la comprovata esperienza professionale, acquisita in pubbliche amministrazioni, in enti di diritto pubblico o in aziende pubbliche o private, maturati nella qualifica dirigenziale per almeno un quinquennio;
- c) la formazione manageriale.

La valutazione di cui trattasi non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, fermo restando l'obbligo di motivazione della scelta che sarà effettuata dalla Giunta regionale con proprio provvedimento, sentito il Direttore del Dipartimento interessato.

L'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Tutela della salute e sistema sanitario regionale" sarà conferito con deliberazione della Giunta regionale. Il soggetto al quale è conferito

l'incarico di Direttore Regionale sottoscrive un contratto individuale di lavoro disciplinato dalle norme di diritto privato, di durata di anni due, rinnovabili, ed è definita nel contratto di natura altamente fiduciaria. L'incarico di Direttore della predetta Direzione Regionale attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, se prescelto, sarà conferito previo collocamento in aspettativa, secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico è quello determinato dalle vigenti disposizioni contrattuali vigenti in materia che si riporta:

- 1) stipendio pari a Euro 36.151,98;
- 2) retribuzione di posizione legata al livello di responsabilità da Euro 42.349,46 a Euro 105.078,79;
- 3) retribuzione di risultato pari al 30% del trattamento economico di cui ai punti 1) e 2).

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico o/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato un curriculum sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali, le eventuali valutazioni sui risultati conseguiti negli enti di appartenenza, e ogni altro elemento utile alla valutazione. Potranno altresì essere allegate copie di pubblicazioni.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La revoca anticipata dall'incarico rispetto al termine di scadenza potrà essere disposta dal soggetto che ha conferito l'incarico, con proprio atto motivato:

- a) a seguito dell'accertamento del mancato raggiungimento degli obiettivi ovvero dell'inosservanza delle direttive imputabili all'incaricato;
- b) in conseguenza di esigenza connesse all'assetto complessivo dell'ente, dovute a processi di riorganizzazione, che comportino la soppressione o una sostanziale ridefinizione della struttura;

0

- c) in caso di assenza o infortunio la cui durata risulti superiore a sei mesi;
- d) per il verificarsi di una delle situazioni di incompatibilità.

Nei casi suddetti, la revoca anticipata dell'incarico comporta la risoluzione del contratto con un preavviso di 60 giorni.

Per quanto non disciplinato nel presente avviso si applicheranno le disposizioni vigenti nella Regione Lazio per il personale dirigenziale.

La domanda potrà essere inviata, a mezzo raccomandata, alla Regione Lazio, Dipartimento "Istituzionale" - Direzione Regionale "Organizzazione e Personale", Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, oppure potrà essere presentata personalmente al Servizio "Accettazione corrispondenza" ubicato nell'edificio "B" della sede suddetta, indicando obbligatoriamente sulla busta "Incarico di Direttore della Direzione Regionale "Tutela della salute e sistema sanitario regionale", entro e non oltre il 20° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente avviso informativo. La domanda, se consegnata personalmente al Servizio "Accettazione corrispondenza" di cui sopra, dovrà essere presentata entro le ore 17.00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L.

Ai fini del rispetto dei suddetti termini, farà fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. Il termine della presentazione della domanda, ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. Per le domande consegnate al Servizio "Accettazione corrispondenza" farà fede il timbro apposto dal servizio stesso.

La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine sopra indicato.

Ai sensi ad quanto disposto dal Dlgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.



Il RESPONSABILE DEL RUOLO
Èto POLIDORI